

Comunicato stampa

Ultimo atto del mese di giugno per il percorso laboratoriale 2014-2015 condotto dalla compagnia Abito in Scena diretta da Leonardo Pietrafesa e Monica Palese, percorso che anche quest'anno ha registrato la partecipazione di molti allievi e la collaborazione di realtà associative del territorio.

Il 25 e il 26 giugno a Potenza presso il SotTeatro, storica sede della compagnia in vico Laura Battista, la Bottega del SotTeatro presenterà Appunti di Scena.

Il lavoro diviso in due giorni vuole tratteggiare, attraverso un'analisi storico temporale, un percorso di studio sugli autori A.Cechov (Taganrog, 29 gennaio 1860 – Badenweiler, 15 luglio 1904) L. Pirandello (Agrigento, 28 giugno 1867 – Roma, 10 dicembre 1936) e H. Pinter (Londra, 10 ottobre 1930 – Londra, 24 dicembre 2008) e su una collocazione geografica (Russia, Italia e Inghilterra) ma soprattutto vuole sviluppare drammaturgie che muovono dal realismo al simbolismo fino al surreale. Il lavoro inoltre accomuna Pirandello e Pinter essendo entrambi insigniti del premio nobel per la letteratura e ne evidenzia le poetiche. Anton Pavlovič Čechov è stato uno scrittore, drammaturgo e medico russo. Le commedie di Čechov rappresentano una pietra miliare della drammaturgia di tutti i tempi. All'inizio del XX secolo, sui suoi testi teatrali il regista Kostantin Stanislavskij elaborò una nuova metodologia della recitazione, per adeguare l'arte drammatica alla espressione di stati d'animo complessi, delle sfumature emozionali di personaggi apparentemente quotidiani, ma portatori di istanze.

L'analisi dell'identità condotta da Pirandello, drammaturgo, scrittore e poeta italiano lo portò a formulare la teoria della crisi dell'io. In un articolo del 1900 scrisse: «Il nostro spirito consiste di frammenti, o meglio, di elementi distinti, più o meno in rapporto tra loro, i quali si possono disgregare e ricomporre in un nuovo aggregamento, così che ne risulti una nuova personalità, che pur fuori dalla coscienza dell'io normale, ha una propria coscienza a parte, indipendente, la quale si manifesta viva e in atto, oscurandosi la coscienza normale, o anche coesistendo con questa, nei casi di vero e proprio sdoppiamento dell'io.

Harold Pinter è stato un drammaturgo, attore teatrale, regista teatrale, sceneggiatore, scrittore e poeta britannico. Ha scritto per teatro, radio, televisione e cinema. I suoi lavori sono considerati fra i capolavori del teatro. Racconta Pinter:

«Una sera mi trovavo ad una festa. Mi avvicinai a due signore turche che stavano chiacchierando tra di loro: “Cosa ne dite delle torture che avvengono tutti i giorni nel vostro paese?” Mi guardano sbalordite: Torture? Quali torture?” “Ma come? Non sapete che ogni giorno vengono torturati decine e decine di uomini nel vostro paese?” “Ma no, vi sbagliate, solo i comunisti vengono torturati.” Invece di strangolare le due signore lì per lì me ne tornai a casa e cominciai a scrivere Party Time!»

Gli spettacoli del 25 e 26 giugno sono alle ore 21,00. Il 26 giugno invece alle ore 18,00, nell'ambito dello stesso percorso autorale, in collaborazione con il C.AD. Potenza, sarà proposto Conduco una vita pulita, un pomeriggio che coniugherà teatro e letteratura e che prevede la messa in scena di una performance con Domenico Colucci, Giovanni Greco, Rocco Mecca, Vito Pace, Alessandra Sacco, Andrea Tosi, Maddalena Vignola. Laboratorio Monica Palese, regia Leonardo Pietrafesa.

A seguire un incontro con il pubblico per confrontarsi e discutere su H. Pinter. Saranno presenti per il Cad l'avv. Fabio Baldissara e la dott.ssa Fabiola Santicchio.

Per info e prenotazioni: 0971.410017 +39 | 342.9458761 sotteatro@abitoinscena.com
www.abitoinscena.com